



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

ATP -Coordinamento per l'Educazione Motoria Fisica e Sportiva di Crotona

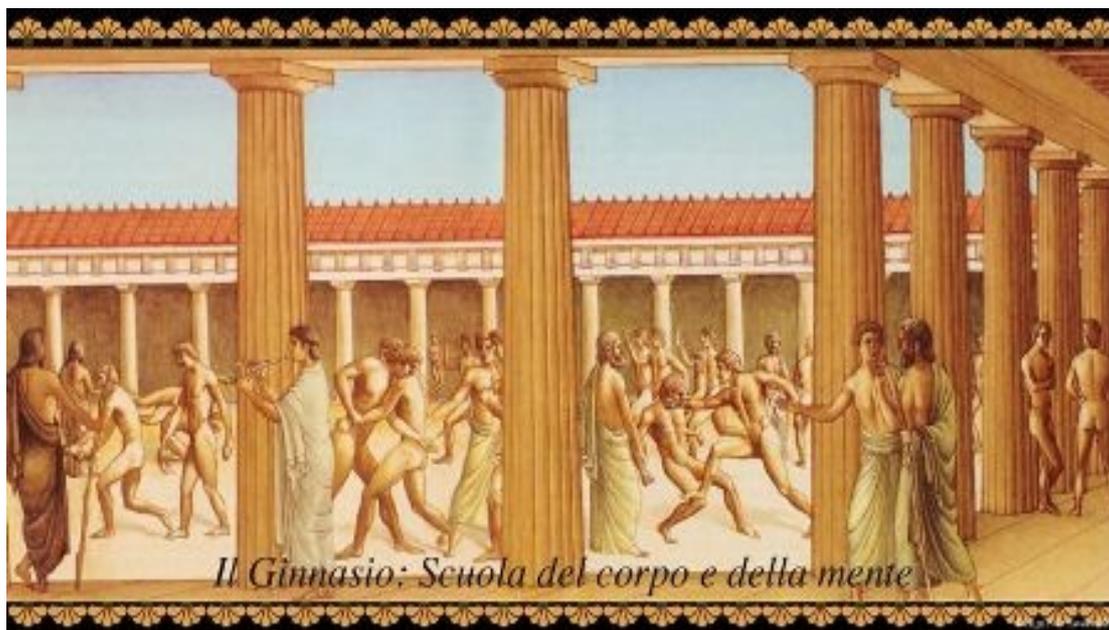
Tel. 0962/963605 - Fax 0962/969176 - E-mail: ufficio@educazionefisicakr.it -

www.educazionefisicakr.it

CENTRI SPORTIVI SCOLASTICI

per promuovere

Corretti Stili di Vita



il Ginnasio Pitagorico

COSA SONO I CENTRI SPORTIVI SCOLASTICI

Costituiscono le sedi privilegiate per interventi educativi finalizzati a promuovere la prevenzione salutare dei ragazzi, in stretta collaborazione con il CONI , le famiglie e le istituzioni del territorio;

promuovono la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive con la convinzione che impegnarsi in uno sport può dare un contributo importante alla formazione della persona e del cittadino;

stimolano la massima partecipazione alle gare scolastiche nelle fasi d'Istituto e fasi Provinciali, come momento di esperienza sportiva, di conoscenza di se stessi, di collaborazione e socializzazione, di interiorizzazione dei valori dello sport;

possono veicolare messaggi di una nuova cultura della salute, fatta da attività motoria, alimentazione e prevenzione, per promuovere corretti stili di vita, di inclusione dei ragazzi e delle ragazze a maggior rischio o provenienti da culture diverse;

sono degli ambienti idonei per attività di informazione, per l'educazione alla legalità, per l'acquisizione di comportamenti legati allo Spirito Olimpico, cittadinanza attiva, rispetto delle regole;

sono spazi vitali in cui è possibile riconoscere e socializzare le proprie attitudini ed orientarle;

star bene a scuola e in famiglia può aiutare a comportamenti responsabili e prevenire devianze sociali.

STRATEGIE

Attivare la rete, mettere a sistema le varie componenti che ruotano intorno all'attività motoria, allo sport, alla prevenzione, all' alimentazione al fine di prevenire il disagio e promuovere corretti stili di vita e benessere globale della persona.

Implementare e sostenere le attività sportive della Scuola;

Dal Progetto Scolastico ai Progetti Territoriali multi esperenziali

Il progetto scolastico trova cioè la sua completa attuazione (e verifica) con la integrazione e con la partecipazione a molteplici esperienze territoriali - organizzate dai diversi attori del territorio perché riesce a fornire agli studenti l'immediata verifica degli apprendimenti, in un "ambiente di gioco e di competizione non più protetto" (come può essere quello opportunamente costruito nell'istituto) con la presenza di molti altri soggetti e di conseguenza con una più autonoma espressione delle capacità maturate in ciascuno

Sviluppare un sistema di comunicazione;

pubblicazione "Il Ginnasio Pitagorico", spot pubblicitari, siti web, articoli di stampa per dare informazioni e far conoscere le attività sportive scolastiche che sul territorio vengono organizzate.

Implementare e sostenere,attraverso la formazione, la rete di insegnanti, operatori sanitari, operatori sportivi e docenti referenti per la salute (intesa come promozione della salute fisica psichica e sociale) diffusa su tutto il territorio provinciale;

Implementare un "atlante per l'informazione alimentare" come strumento per rilevare comportamenti motori e alimentari e progettare sperimentazioni;

Potenziare il rapporto tra le attività sportive scolastiche , attività socio-sanitarie e attività agro alimentari a livello territoriale.

Mantenere efficiente gli spazi e l'impiantistica sportiva esistente, compresi Piste ciclabili, Verde attrezzato, Giardini pubblici.

Il benessere diventa centrale nella formazione della persona, perché stare bene con se stessi, con gli altri è anche un modo per avere maggiori opportunità nella formazione, nel lavoro, nelle scelte di vita.

MODALITA' D'INTERVENTO

- **Promuovere il Codice Etico dello Sport Krotoniate e dello Spirito Olimpico**, un patto comune per alunni, insegnanti, dirigenti, istituzioni, stampa, operatori economici e famiglie per definire comportamenti etici per tutti coloro che interverranno in azioni formative nell'area motoria sportiva, a diretta garanzia dei bambini, dei ragazzi, dei giovani
- **ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DELLO SPORT SCOLASTICO**, L'Articolazione Territoriale Provinciale di Crotona, la Provincia di Crotona, l'ASP N°5 di Crotona, la Camera di Commercio, il Coni Provinciale, il Comune di Crotona e il Comune di Cutro hanno assunto la determinazione di intraprendere azioni volte a migliorare la qualità del servizio inerente alle attività motorie, fisiche e sportive nelle scuole di ogni ordine e grado. A tale fine intendono procedere ad una rivisitazione globale dell'organizzazione del settore, proponendo formule organizzative innovative, realizzazione e recupero di spazi e impianti idonei per lo svolgimento delle attività motorie e sportive per perseguire gli obiettivi strategici che vengono esplicitati nell'accordo che intende fornire un impegno concreto per una ristrutturazione degli assetti dello specifico settore formativo.
- **Il Piano Provinciale delle Attività Sportive Scolastiche** rappresenta lo strumento di programmazione dell'ATP Coordinamento Educazione MFS per avviare una nuova organizzazione territoriale, vicina ai docenti di Educazione Fisica, ai ragazzi, alle loro famiglie e sviluppare un sistema di avviamento alle attività motorie e sportive, basato sull'iniziativa del mondo della scuola, con la valorizzazione dei suoi operatori, in concorso con le altre figure di sistema.
- **Effettuare relazioni e monitoraggi** da condividere con le strutture dell'ATP, ASP N° 5 - CONI -COMUNE DI CROTONE, PROVINCIA DI CROTONE e CAMERA DI COMMERCIO per migliorare e correggere eventuali disservizi;
- **Creare collegamenti e sinergie** con soggetti esterni alla scuola a livello territoriale e **Divulgare** le buone pratiche realizzate da Scuole, Società Sportive e Istituzioni.

Modello Organizzativo Sportivo e Culturale

- ***Un modello sportivo educativo più complesso***, fortemente unitario, capace di rispondere alle non più rinviabili esigenze di movimento, di gioco, di sport, di ricreazione e di salute di tutti gli studenti.
- ***Un modello di tipo sinergico***, con forte radicamento territoriale, che prevede il contemporaneo coinvolgimento del mondo scolastico, degli enti locali e delle diverse organizzazioni sportive.
- ***Solo un organismo necessariamente complesso*** ma con forte impulso unitario sarà capace di perseguire l'obiettivo di assicurare a tutti i bambini un'educazione motoria espressiva sportiva ricreativa ... che includa un compito più vasto e socialmente rilevante per contribuire all'educazione, alla salute ed al benessere dei giovani.

- ***Da un modello incentrato su un approccio di tipo monosportivo***, spesso selettivo, a tratti specialistico, ancorato ad una stancante routine organizzativa ...
- ***ad un modello di tipo ludico, polisportivo, partecipativo, ricreativo***, a misura di ciascuno secondo abilità e motivazioni, non solo "vetrina per pochi" - ma tante esperienze per tutti, con forte innovazione organizzativa nelle scuole e nei territori ...

UN MODELLO FORTEMENTE EDUCATIVO !!!

- ***Non "ordini", non cose da fare, ma un "piano preordinato di attività", che partendo dalle conoscenze e dalle abilità di ciascuno,***

dalle regole e dal rispetto per gli altri, attraverso la cooperazione e l'apprendimento collaborativo, tenderà a rafforzare negli allievi ...

- *... quelle "sensazioni positive" (emozioni) provate durante le esperienze fatte (vissuto positivo), attraverso situazioni motivanti e stimolanti, al fine di favorire il raggiungimento di nuove competenze (apprendimenti motivati).*

PROGETTARE IN MODO INNOVATIVO

Quale AMBIENTE DI APPRENDIMENTO per una didattica moderna ?

Quali le "PAROLE CHIAVE" per una metodologia innovativa ?

Quali le "ESPERIENZE PER TUTTI" per arricchire gli apprendimenti ?

Quali ESPERIENZE D'ELITE per qualificare maggiormente le competenze?

QUALE "ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA"

per rispondere meglio al rilancio dello sport a scuola ?

Quale processo di "AUTOFORMAZIONE" e di "RICERCA" ?

PROGETTARE E AMPLIARE IL TEMPO DI APPRENDIMENTO:

*Per il benessere dello studente, per vivere meglio, per praticare lo sport è necessario: AMPLIARE IL TEMPO DI APPRENDIMENTO
..ampliare il tempo di apprendimento oltre il tradizionale tempo scuola e riunire tutte le risorse possibili del territorio, umane e finanziarie!*

*Più tempo di apprendimento
Più tempo di movimento
Più tempo di Sport*

Dalla SCUOLA in orario TRADIZIONALE (la Scuola delle materie...del mattino)

Alla SCUOLA in orario CONTINUO ("Scuole Aperte"... Scuola delle esperienze)

Con più SCUOLA nell'EXTRASCUOLA (la scuola degli stili di vita... del territorio)

Ore Curricolari di Educazione Fisica e Sportiva (circa 60/66 annue per ogni classe x docente)

Ore di "Progetto Sportivo" dal Fondo Istituto (circa .. 24/48 ore annue x scuola x docente)

Ore di "Gruppo Sportivo" dai finanz. MIUR (circa .. 70/100 ore annue x scuola x docente)

Ore di "Scuole Aperte" con finanziamenti dal MIUR o dalla Regione ed EE.LL. (circa ...

Ore di "Progettazioni Tematiche" sostenute da EE.LL. :salute, sicurezza, socialità ... (circa ...

Ore di "Progettazioni Sportive" sostenute dal Coni, FSN/Enti, Società Sportive ... (circa ...

Verso un sistema organizzativo delle attività sportive scolastiche

Da un sistema associativo sportivo solo extrascolastico

A un sistema associativo sportivo e culturale soprattutto scolastico

Quale "contenitore" per le attività sportive giovanili

Sistema di

EDUCAZIONE MOTORIA FISICA E SPORTIVA

e di AVVIAMENTO ALLO SPORT

*basato essenzialmente sull'iniziativa del "mondo della scuola"
attraverso la valorizzazione dei suoi docenti e in concorso con altre
figure di sistema*

IL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

può diventare il rilancio delle attività motorie e sportive del territorio crotonese...

questa è la nostra scommessa !

Fac-Simile (Trattenere agli atti della Scuola)

COSTITUZIONE CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Istituto Secondario di grado

Oggi presso

i signori:

1.

Cognome e Nome

Luogo e data di nascita

2.

3.

4.

5.

6.

7.

si sono riuniti ed hanno deciso di dare vita al Centro Sportivo Scolastico

che si propone di promuovere le valenze formative della Educazione Fisica, Motoria e Sportiva nella scuola, secondo il **regolamento allegato**.

Nel C.S.S.

il signor

1.

assumerà l'incarico di PRESIDENTE

2.

assumerà l'incarico di VICEPRESIDENTE

3. assumerà l'incarico di **SEGRETARIO**
4. assumerà l'incarico di **CONSIGLIERE**
5. assumerà l'incarico di **CONSIGLIERE**
6. assumerà l'incarico di **CONSIGLIERE**
7. assumerà l'incarico di **CONSIGLIERE**

(Luogo e data)

(Firma Presidente)

(Firma Segretario)

(Firma Vice Presidente)

(Firma Consigliere)

(Firma Consigliere)

(Firma Consigliere)

(Firma Consigliere)

Fac-Simile (Trattenere agli atti della Scuola)

Carta intestata della Scuola

REGOLAMENTO

Centro Sportivo Scolastico dell'Istituto

Il Centro Sportivo Scolastico opera sulla base di un Progetto inserito annualmente nel P.O.F. di Istituto, su indicazioni che il M.I.U.R. comunica alle scuole attraverso le "Linee Guida" a carattere Nazionale e territoriale ed attraverso le Circolari applicative che disciplinano tutte le attività di Educazione Fisica, Motoria e Sportiva delle scuole di ogni ordine e grado.

Il Centro Sportivo Scolastico opera attraverso la costituzione di gruppi/squadra di studenti distinti per interessi o discipline sportive e per fasce di età, ponendo doverosa attenzione anche ai disabili, con l'intento di contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e la valorizzazione delle eccellenze.

Tra le finalità del Centro Sportivo Scolastico, negli specifici programmi annuali, verranno individuati, oltre ai classici obiettivi riguardanti lo studio delle diverse discipline sportive, anche attività educative trasversali di accoglienza e integrazione degli studenti, per contrastare episodi di bullismo e prevenire forme di dipendenza da alcol, tabacco e doping.

Il Progetto farà parte del P.O.F. di istituto e troverà spazio in ambito curricolare, extra curricolare ed opzionale.

Le ore di insegnamento frontale previste per la attuazione del progetto, saranno programmate secondo quanto disciplinato dall'articolo 87 del vigente Contratto Nazionale di Lavoro del comparto scuola, che costituisce lo strumento indispensabile per la realizzazione delle finalità esplicitate nel presente documento; tale istituto, tradizionalmente facente parte dello stato giuridico dei docenti di educazione fisica, permetterà di usufruire degli stanziamenti ministeriali previsti per le ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva, fino ad un massimo di sei settimanali per ogni docente. Queste ore debbono essere utilizzate con carattere di continuità per tutto l'anno, al fine di creare negli alunni un'abitudine sportiva nello stile di vita e permettere loro di percepirla come una attività regolare e tendenzialmente quotidiana.

L'utilizzo delle ore di avviamento alla pratica sportiva deve essere adeguatamente registrato e documentato per verificare la partecipazione degli alunni nelle diverse attività per essere monitorato e rendicontato dai dirigenti scolastici per consentire all'Amministrazione di analizzare i dati, rilevare fabbisogni, valutare la necessità di eventuali variazioni per il futuro.

Per la organizzazione il Dirigente Scolastico utilizzerà i docenti di educazione fisica resisi disponibili e tra loro individuerà e nominerà quello incaricato del coordinamento del Centro Sportivo. Questo, in collaborazione con i colleghi di Educazione fisica, dovrà redigere un programma didattico-sportivo con tutte le iniziative da proporre agli studenti durante l'anno scolastico. Il progetto quantificherà anche gli oneri finanziari per la sua realizzazione, e necessari per avanzare la richiesta di accesso ai fondi delle ore di avviamento alla pratica sportiva, il cui finanziamento avverrà nei limiti delle risorse destinabili a livello nazionale.

Per ogni anno scolastico il "Programma delle attività" costituirà la necessaria integrazione del presente regolamento:

(Firma Presidente)

INDICAZIONI PER IL REGOLAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO.

Facendo seguito alle note: 17211 del 29/10/09, - 5163 del 16/10/09 e alla circolare del 25/9/09 prot. 15213 - concernente le “Linee guida - e chiarimenti” per la riorganizzazione delle attività di educazione fisica e sportiva nella scuola secondaria di I e II grado”, tra gli aspetti più significativi della direttiva citata, si rileva la proposta di una riorganizzazione delle attività complementari di avviamento alla pratica sportiva scolastica, partendo dalla costituzione, in ogni scuola, di una struttura denominata ***Centro Sportivo Scolastico***.

Fatta salva la competenza di ogni singola scuola per la progettazione e la programmazione dei contenuti e dei percorsi metodologici relativi allo specifico ampliamento dell’offerta formativa, appare necessario, prefigurare linee di omogeneizzazione degli aspetti regolamentari, posti a fondamento del buon funzionamento dei ***Centri*** e dell’ottimizzazione delle risorse strumentali, professionali e finanziarie nell’ambito di reti di scuole.

Ne deriva che la definizione di tali aspetti non può prescindere dall’individuazione di alcuni elementi comuni e sostanziali, che, affiancati a quelli caratterizzanti l’autonoma programmazione didattica delle singole istituzioni, contribuiranno a rendere comuni le procedure e il funzionamento degli istituendi ***Centri Sportivi***.

Al fine di favorire la maggiore possibile omogeneità operativa dei nuovi ***Centri***, si segnalano di seguito alcuni elementi, la cui puntuale definizione appare essenziale per il loro funzionamento e per la valorizzazione delle attività motorie e sportive scolastiche:

1. finalità e scopi del C.S.S. in armonia con le Linee Guida;
2. soggetti di erogazione, programmazione e organizzazione del servizio;
3. soggetti fruitori del servizio e di proposta;
4. attività programmate nel C.S.S. atte a favorire anche la partecipazione dei meno dotati e dei disabili, nonché il raccordo con altri linguaggi, discipline ed educazioni. Si possono prefigurare, **ad esempio**, percorsi educativi integrati afferenti ad altri laboratori della scuola e finalizzati all’acquisizione di corretti stili di vita, attraverso opportuni collegamenti con l’educazione alla legalità, alla cittadinanza, l’educazione alimentare, la prevenzione dell’obesità e del doping; l’educazione al primo soccorso, l’educazione all’ambiente e alla sicurezza.

5. modalità di adesione al C.S.S. per alunni e docenti di E.F.;
6. modalità di partecipazione alle attività del C.S.S.;
7. diritti e doveri dei soggetti componenti il C.S.S.;
8. ruoli e compiti dei componenti il C.S.S.;
9. Attuazione e divulgazione della Carta Etica dello Sport e dello Spirito Olimpico
10. valutazione didattica;
11. aspetti disciplinari;
12. monitoraggi previsti.

E' appena il caso di evidenziare che le scuole, nell'ambito della propria autonomia, potranno cogliere, particolarmente dalle indicazioni riferite ai raccordi con altri laboratori, gli aspetti più confacenti ai rispettivi PP.OO.FF. e integrarli, se necessario, con tutto quanto non previsto dalla presente sintetica trattazione della materia.

Si ritiene, infine, opportuno suggerire di corredare il regolamento del C.S.S. con una scheda tecnica e contabile ove raccogliere dati relativi a:

- a. numero di docenti di E.F. coinvolti nel progetto;
- b. numero di alunni della scuola;
- c. numero di alunni aderenti al Centro Sportivo Scolastico;
- d. numero di ore settimanali di avviamento alla pratica sportiva previste per ciascun docente di E.F.,;
- e. numero di ore annuali di avviamento alla pratica sportiva previste per ciascun docente di E.F. e previsione di spesa;
- f. orario settimanale e luogo di svolgimento delle lezioni complementari;
- g. previsione della spese a carico del Ministero (ore extracurricolari di avviamento alla pratica sportiva);
- h. previsione della spesa a carico dei fondi di istituto (ad esempio, per trasporti, abbigliamento sportivo, piccoli attrezzi, approntamento-fitto campi gara, e altri servizi connessi);
- i. eventuali forme di autofinanziamento o di finanziamenti terzi;
- j. eventuali collaborazioni di Enti Istituzioni o Organizzazioni per la fornitura di servizi collegati;
- k. eventuale attività di *rete*. Al riguardo si precisa che le reti in questione, finalizzate ad un proficuo interscambio di risorse strumentali, professionali e finanziarie, hanno carattere autonomo e sono del tutto indipendenti rispetto a quelle costituite dagli Uffici Scolastici Provinciali per la definizione di Gironi inerenti i tornei delle varie discipline sportive dei Giochi Sportivi Studenteschi.

Si sottolinea inoltre che, salvo diverse e nuove disposizioni del Ministero, per la determinazione del numero di ore da affidare ai docenti di educazione fisica, valgono le norme di congruità numerica di alunni partecipanti alle attività in esame, già specificamente diramate dall' UU.SS.RR della Calabria.

Le previsioni di spesa di cui ai punti (e) ed (f), opportunamente comunicate al MIUR entro il 20 novembre, consentiranno, così come previsto nelle Linee Guida, all'USR per la Calabria di "rilevare i fabbisogni e valutare la necessità di eventuali variazioni di linee di politica amministrativa e ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie".

Lo scrivente, nel dirsi sicuro della Loro consueta disponibilità di collaborazione, su cui fonda il buon esito dei processi innovativi in atto, confida in un proficuo e apprezzato contributo di proposte e suggerimenti, propedeutici alla definizione di una regolamentazione omogenea sul territorio provinciale dei Centri Sportivi Scolastici.

Il Coordinatore di Educazione Motoria, Fisica e Sportiva

Santino Mariano

Il Dirigente dell'ATP di Crotone

Antonio Blandino

RENDI CONT O ANNU ALE						
ORE COMP LEME NTARI PER ATTIVI TA' SPOR TIVA						
SCUOLA						
DOCENTE						
MESE	I sett.	II sett.	III sett.	IV sett.	V sett.	Totale

Ottobre							
Novembre							
Dicembre							
Gennaio							
Febbraio							
Marzo							
Aprile							
Maggio							
Giugno							
TOTALE ANNUALE							
data							
				(firma docent e)			
(firma Dirigente Scolastico)							

**FOGLI
O
PRESE
NZE**

SCUOLA

**ONTO
ANNUA
LE
ORE
COMPL
EMENT
ARI
PER
ATTIVIT
A'
SPORTI
VA**

SCUOLA

DOCENTE

MESE

I	Settimana	Giorno	dalle	alle	Totale ore
II	Settimana	Giorno	dalle	alle	Totale ore
III	Settimana	Giorno	dalle	alle	Totale ore
IV	Settimana	Giorno	dalle	alle	Totale ore

TOTALE MENSILE							
data							
					(f i r m a d o c e n t e)		
(firma Dirigente Scolastico)							